REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 13/10/2023

INDICE

Art. 1 Progressione economica all'interno dell'Area
Art. 2 Periodicità delle selezioni
Art. 3 Differenziali economici da attribuire
Art. 4 Criteri per l'attribuzione della progressione all'interno dell'area e del relativo differenziale stipendiale
Art. 5 Requisiti di partecipazione
Art. 6 Criteri di valutazione
Art. 7 Formazione delle graduatorie e criteri di priorità
Art. 8 Norme finali

Art. 1 Progressione economica all'interno dell'Area
L'istituto delle progressioni economiche all'interno delle Aree prevista dall'art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. n. 165/2001, si realizza mediante l'attribuzione di **"differenziali stipendiali**" di pari importo, da intendersi come incrementi stabili dello stipendio. La misura annua lorda di ciascun differenziale stipendiale, da corrispondere mensilmente per tredici mensilità, è individuata, distintamente per ciascuna area nella Tabella A del CCNL 16/11/2022;
Le progressioni orizzontali possono essere attribuite solo nel caso in cui vi siano risorse disponibili di parte stabile, tenuto conto che in queste ultime vengono compresi gli oneri derivanti dal finanziamento dell'indennità di comparto e delle progressioni all'interno delle aree (ex categorie) effettuate nel tempo al loro costo originario.
La progressione economica mediante l'attribuzione di differenziali stipendiali di pari importo, si sviluppa patendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro aree con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti fino al raggiungimento del massimo di differenziali stipendiali conseguibili ai sensi del CCNL vigente nel tempo fino al termine del rapporto di lavoro, anche con altro ente o amministrazione ove il dipendente sia transitato per mobilità.
Sono possibili i seguenti differenziali stipendiali:
- operatori: n. 5 differenziali stipendiali della misura annua lorda di € 550,00;
- operatori esperti: n. 5 differenziali stipendiali della misura annua lorda di € 650,00;
- istruttori: n. 5 differenziali stipendiali della misura annua lorda di € 750,00;
- funzionari ed elevata qualificazione: n. 6 differenziali stipendiali della misura annua lorda di € 1.600,00.

Le risorse destinate ai differenziali stipendiali sono stabilite annualmente in sede di predisposizione del fondo risorse decentrate.

Art. 2 Periodicità delle selezioni
Le selezioni vengono effettuate previa contrattazione, con riferimento ai contingenti di personale esistenti alla data del 1° gennaio e i relativi benefici avranno decorrenza dal 1° gennaio, qualsiasi sia la data dell'atto di attribuzione della nuova posizione economica.

Art. 3 Differenziali economici da attribuire
Su proposta dell'Amministrazione Comunale viene determinato l'importo complessivo delle risorse da destinare a tale istituto nell'ambito del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività costituito ai sensi del vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, comunque nel rispetto dei limiti previsti dal contratto di lavoro e dalle vigenti normative in materia di progressioni all'interno delle aree e differenziali stipendiali.
Le risorse destinate alle posizioni di sviluppo delle progressioni all'interno delle aree attribuite a tutto il personale in servizio restano comunque acquisite nel fondo appositamente costituito, le eventuali cessazioni comporteranno il ritorno al fondo delle quote delle progressioni maturate durante la carriera lavorativa.
Le risorse destinate alle progressioni all'interno delle aree devono inoltre offrire la possibilità di progressione ad un numero di dipendenti tale che, in rapporto a quelli complessivamente in servizio nell'area di appartenenza, siano garantiti i principi di pari opportunità previsti dalla normativa vigente.

Art. 4 Criteri per l'attribuzione della progressione all'interno dell'area e del relativo differenziale stipendiale
Il Responsabile dell'Ufficio Personale provvede all'indizione delle selezioni per l'attribuzione delle progressioni economiche all'interno di ciascuna area, mediante emissione di appositi avvisi da comunicare al personale cui viene dato un tempo minimo di 5 giorni per procedere alla presentazione delle domande.
L'ammissione dei dipendenti in possesso dei requisiti per la partecipazione alle selezioni, come definiti ai successivi artt. 5 e 6, avviene d'ufficio sulla base della documentazione presentata e depositata agli atti compilata sui moduli predisposti dall'Ufficio Personale.
L'esclusione dalle previste selezioni per mancanza dei requisiti richiesti, per presentazione della domanda oltre i termini previsti o per altre motivazioni da indicarsi nel bando di selezione viene comunicata direttamente ai dipendenti interessati mediante notifica personale nella sede di lavoro.

Art. 5 Requisiti di partecipazione
Concorrono alla selezione i dipendenti con un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, anche in posizione di comando o distacco presso altri Enti, che nei due anni precedenti alla data di decorrenza della progressione, non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica.
Relativamente ai dipendenti di nuova assunzione, la partecipazione alla procedura di cui al presente articolo è consentita solo dopo la maturazione, alla data di decorrenza della progressione, di un periodo di lavoro di almeno 36 mesi alle dipendenze del Comune (o altro ente del comparto funzioni locali per coloro che abbiano usufruito del trasferimento tramite mobilità volontaria obbligatoria).
Inoltre, concorrono alla selezione di dipendenti che non siano stati sottoposti, nel biennio precedente alla data di decorrenza della progressione, a procedimenti disciplinari che si siano conclusi con un provvedimento definitivo di irrogazione della sanzione superiore alla multa.

Art. 6 Criteri di valutazione
Il punteggio massimo complessivo conseguibile all'esito della selezione è pari a 100 e a ciascun criterio valutativo è riconosciuto un valore massimo parziale differenziato diverso per ciascuna Area, come di seguito indicato:

Tabella Criteri di valutazione per le progressioni economiche orizzontali				
Area	**Valutazione della performance del triennio precedente** (non inferiore a 40)	**Esperienza professionale** (non superiore a 40)	**Competenze professionali acquisite a seguito di percorsi formativi**	**Totale massimo**
Operatori	60	40	==	100
Operatori esperti	70	30	==	100
Istruttori	70	20	10	100
Funzionari E.Q.	80	10	10	100

I criteri specifici di valutazione utilizzati per predisporre le graduatorie finalizzate al riconoscimento della P.E.O. all'interno dell'Area di appartenenza sono i seguenti:

A. Valutazione della performance del triennio precedente
Si intende la media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità.
Il punteggio massimo previsto sarà assegnato alla valutazione media triennale più elevata fra i partecipanti di ciascuna area contrattuale. Agli altri partecipanti il punteggio sarà attribuito proporzionalmente a detto valore.

B. Esperienza professionale
Si intende l'anzianità maturata nel medesimo profilo od equivalente, con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato o a tempo parziale, nella stessa o altra amministrazione del comparto nonché, nel medesimo o corrispondente profilo, presso altre amministrazioni di comparti diversi, al 31.12 dell'anno precedente l'attivazione dell'istituto, con esclusione dell'anzianità necessaria per accedere alla selezione secondo quanto stabilito al art. 5.
Il punteggio previsto per ciascuna Area sarà attribuito secondo la seguente formula:
Punteggio = (punteggio max per Area contrattuale) x (n. anni e frazioni di anno di anzianità del candidato) / (n. anni o frazioni di anno anzianità più elevata tra i candidati ammessi all'interno della stessa Area).

C. Competenze professionali acquisite a seguito di percorsi formativi
Le competenze professionali acquisite sono:
a) quelle certificate a seguito di percorsi formativi presso scuole, enti e istituti formativi riconosciuti nell'ordinamento giuridico italiano;

b) i titoli e le abilitazioni professionali conseguite fino alla data di decorrenza dell'attribuzione economica e giuridica della P.E.O., purché attinenti alle attività e funzioni del Comune;
c) la frequenza certificata dal soggetto formatore a corsi di formazione o aggiornamento professionale nel triennio che precede l'anno di attivazione dell'istituto.
Ai titoli e alle abilitazioni professionali vengono attribuiti i punteggi come di seguito specificati distinti per Area contrattuale di appartenenza; per ciascuna tipologia di titolo, se ne può considerare solo uno e il possesso di ulteriori sarà valutato nell'ambito dell'ultima tipologia "Ulteriori titoli" se in essa ricompresi.
I corsi di formazione/aggiornamento già valutati ai fini di una progressione orizzontale, con esito positivo per il candidato, non saranno più considerati ai fini della valutazione di una nuova procedura di selezione comparativa.
Non sono valutabili i corsi per la formazione obbligatoria (es. corsi per mantenimento iscrizione in albi/ordini, prevenzione della corruzione, sicurezza luoghi di lavoro)
Non sono valutabili i titoli necessari, a normativa vigente, per l'accesso mediante concorso.

AREA ISTRUTTORI	
Titolo di accesso: diploma di scuola secondaria superiore	
Titolo	**Punti max 10**
Laurea triennale	2
Laurea specialistica o Laurea Magistrale o Laurea vecchio ordinamento (assorbono la laurea triennale)	3
Abilitazione professionale	1
Ulteriori titoli: Lauree ulteriori o Titoli post-universitari (es. master I e II livello /corso di specializzazione /dottorato di ricerca)	1 per ogni titolo entro il limite massimo di 3 punti
Corsi di formazione e aggiornamento professionale	0, 2 per corsi di durata superiore almeno 6 ore, entro il limite di 3 punti

AREA FUNZIONARI E.Q.	
Titolo di accesso: laurea triennale	
Titolo	**Punti max 10**
Laurea specialistica - Laurea Magistrale o vecchio ordinamento.	3
Abilitazione professionale	1
Ulteriori titoli: Ulteriore titolo di laurea o Titoli post-universitari (es. master I e II livello /corso di specializzazione /dottorato di ricerca)	1 per ogni titolo entro il limite massimo di 3 punti
Corsi di formazione e aggiornamento professionale	0,2 per corsi di durata superiore almeno 6 ore, entro il limite di 3 punti

Art. 7 Formazione delle graduatorie e criteri di priorità
Il punteggio individuale è dato dalla somma dei punti attribuiti ai sensi dell'art. 6.
Ai dipendenti che non abbiano conseguito progressioni economiche da più di sei anni è attribuito un punteggio aggiuntivo a quello ottenuto (massimo 3%).
Saranno formulate graduatorie per ciascuna Area contrattuale.
La progressione economica è attribuita ai dipendenti idonei che hanno conseguito il punteggio più alto all'interno della propria Area in ordine decrescente.
Per ogni selezione potrà beneficiare della progressione non più del 50% dei dipendenti inquadrati nella rispettiva Area.
Nell'ambito di ciascuna graduatoria, in caso di pari punteggio tra due o più dipendenti si applicheranno, nell'ordine, i seguenti criteri di precedenza:

a) maggiore punteggio medio riportato nella valutazione della performance degli ultimi tre anni;
b) maggiore anzianità di servizio nella posizione economica;
c) maggior anzianità di servizio nell'Ente

d) maggiore età anagrafica.

Art. 8 Norme finali

Per tutte le questioni interpretative e applicative relative al presente regolamento, si farà riferimento alle norme legislative e regolamentari in materia e, in caso di mancata soluzione, si potrà richiedere l'intervento del Nucleo di Valutazione.